



CONVEGNO

BENESSERE ORGANIZZATIVO NEI SERVIZI EDUCATIVI E SOCIO SANITARI

10 ottobre 2019
Regione Emilia-Romagna
Sala 20 Maggio 2012 - Terza Torre
Viale della Fiera 8 – Bologna

Inquadramento dello stress lavoro correlato

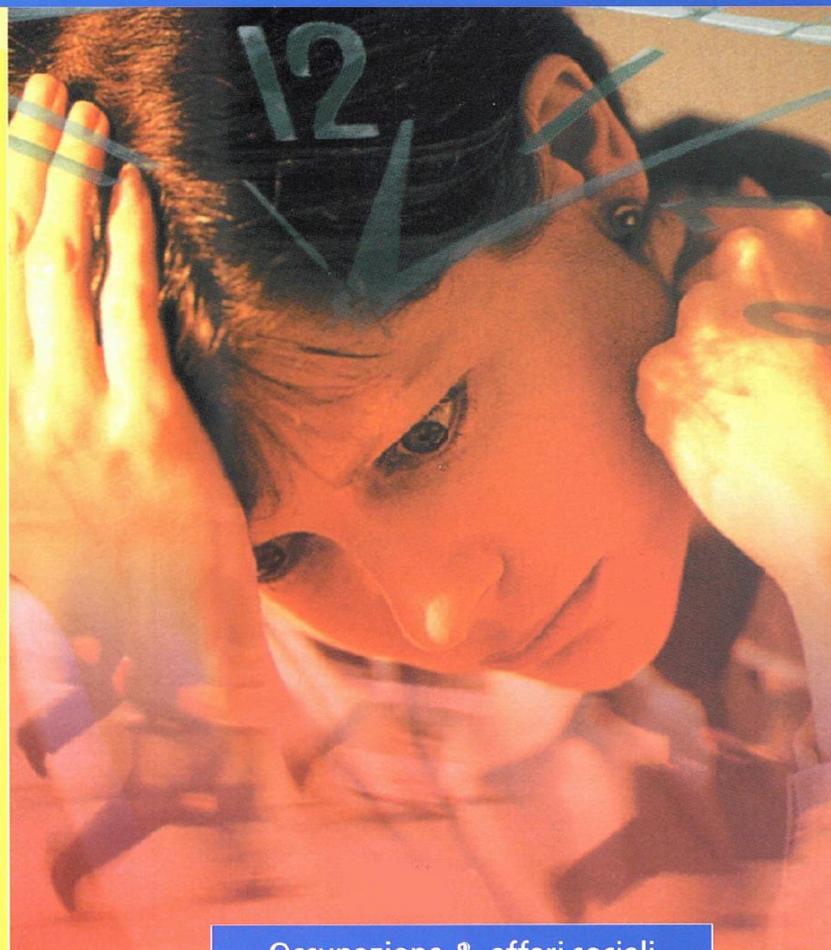
Marco Broccoli

*Dirigente medico UOPSAL AUSL della Romagna
Referente Gruppo Regionale*

«Prevenzione del rischio stress lavoro correlato e promozione del miglioramento del benessere organizzativo e della responsabilità sociale d'impresa»

Guida sullo stress legato all'attività lavorativa «Sale della vita o veleno mortale?»

Salute e sicurezza sul lavoro



Occupazione & affari sociali

Salute e sicurezza sul lavoro

Commissione europea
Direzione generale Occupazione e affari sociali
Unità D.6

Manoscritto terminato nel 1999

Occupazione & affari sociali

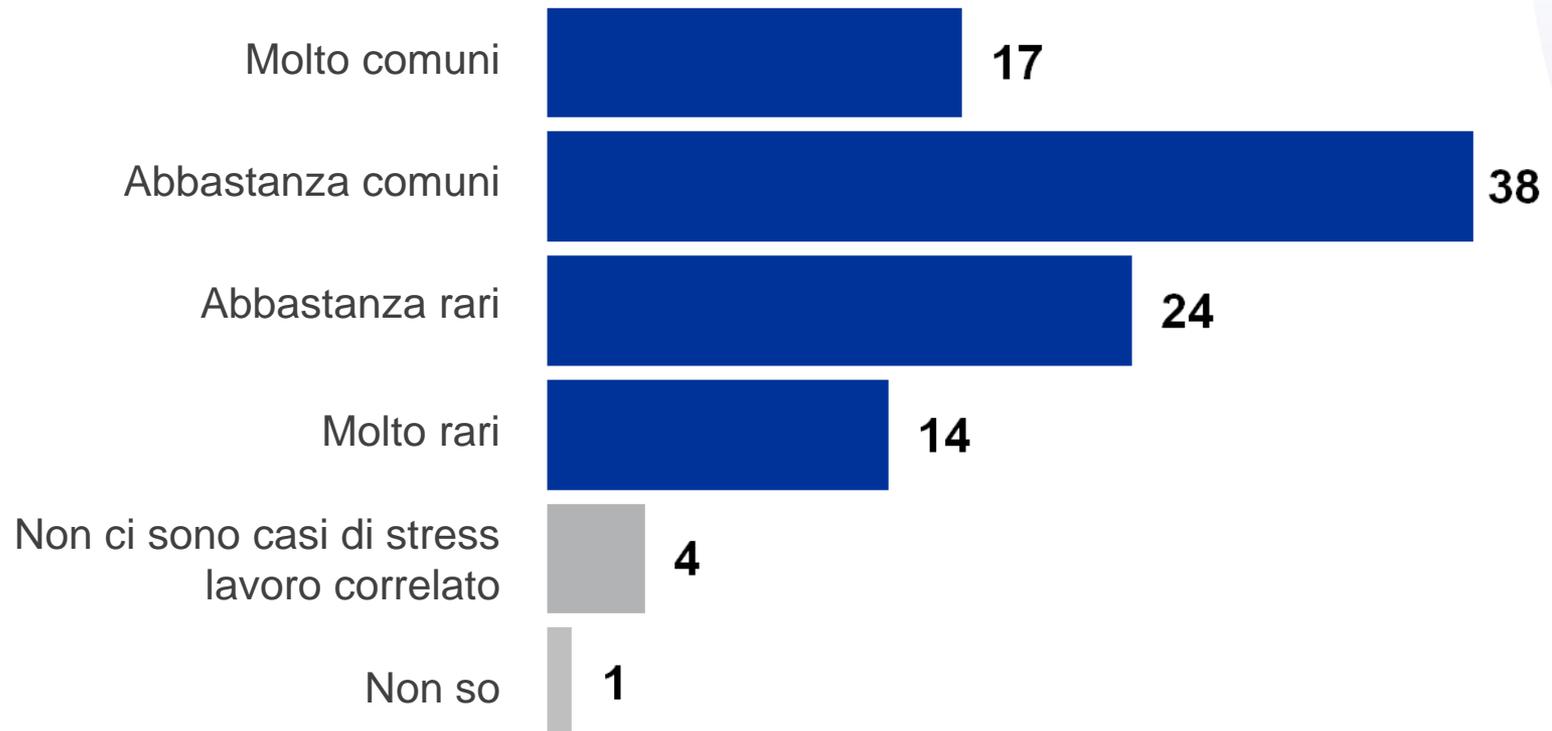


Commissione europea

Casi di stress lavoro correlato (Italia)



Quanto sono comuni i casi di stress lavoro correlato nel suo posto di lavoro? (%)

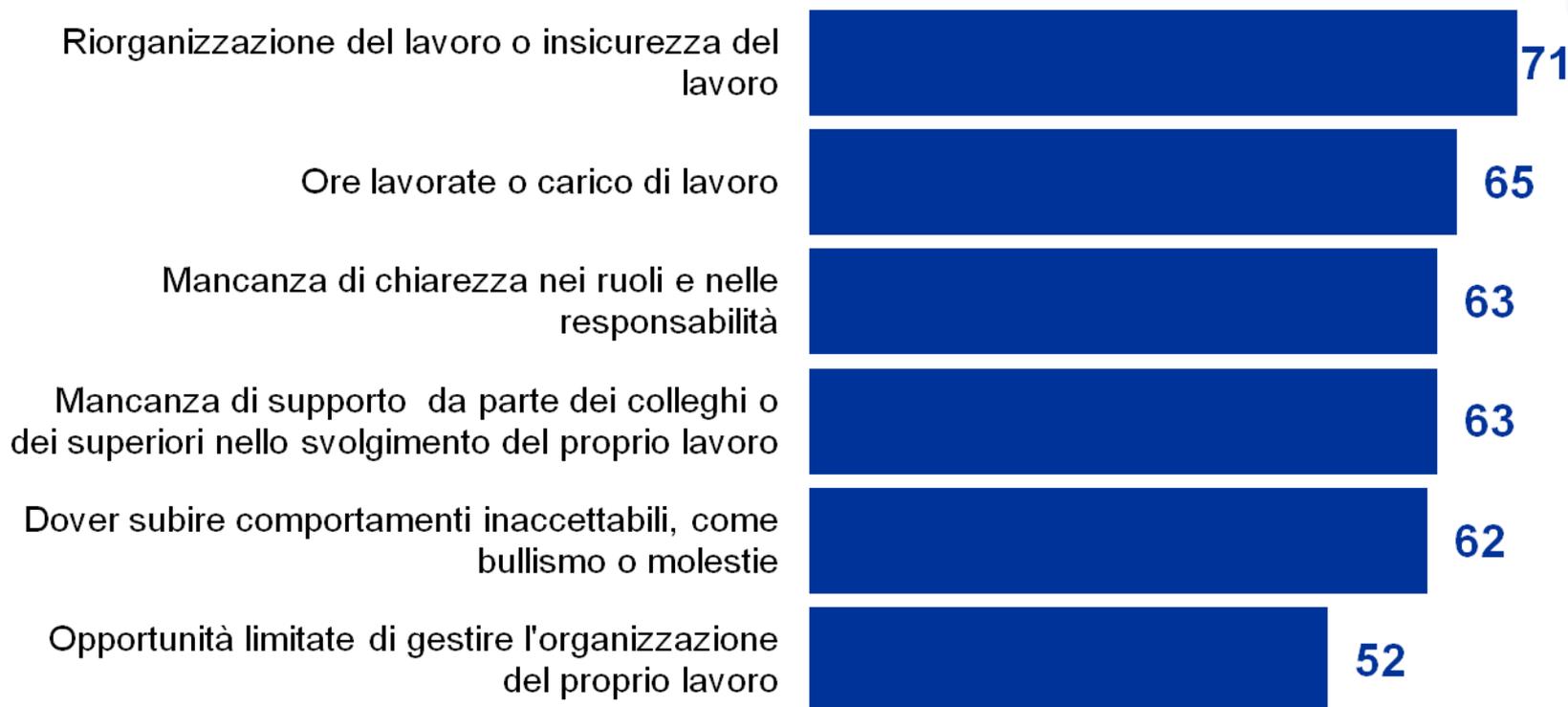


Universo: Lavoratori di 18 anni e più

Cause comuni di stress lavoro correlato (Italia)



Quali tra le seguenti pensa che siano le cause più comuni di stress lavoro correlato oggi giorno? (%)

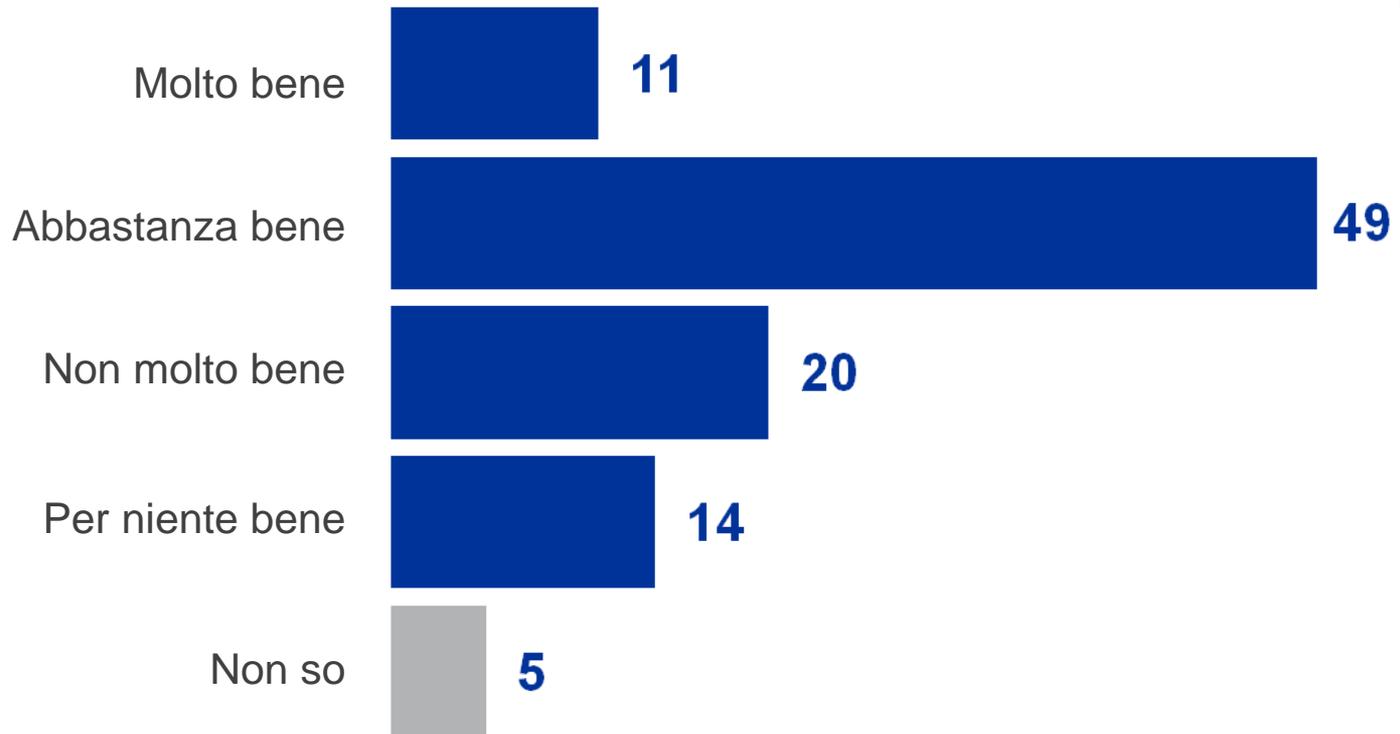


Universo: Lavoratori di 18 anni e più

Gestione dei casi di stress lavoro correlato (Italia)

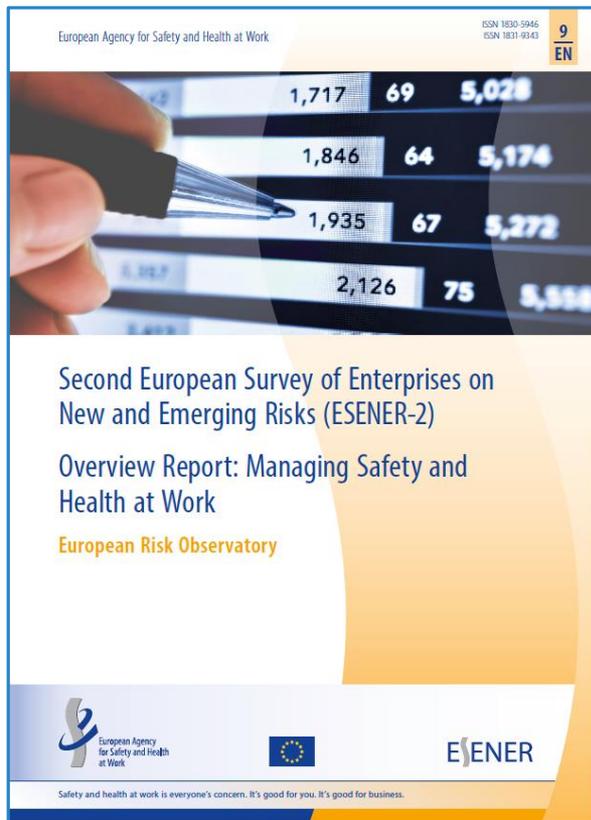


Come pensa che sia gestito lo stress lavorativo sul suo posto di lavoro? (%)



Universo: Lavoratori di 18 anni e più

Misure adottate sul posto di lavoro, i principali fattori che facilitano l'adozione di misure e gli ostacoli più significativi (ESENER-2, 2014)



I fattori di rischio psicosociali sono percepiti come più impegnativi di altri; quasi uno su cinque delle organizzazioni che dichiarano di dover trattare con clienti difficili o di avere pressioni temporali indica anche che **mancano di informazioni o di strumenti adeguati ad affrontare il rischio in modo efficace.**

La principale difficoltà ad affrontare i problemi psico sociali sembra essere una **riluttanza a parlare apertamente di questi problemi** (30 % delle organizzazioni nell'UE-28).

Definizione di stress

“Una relazione tra persona e ambiente, percepita e valutata dal soggetto come eccedente le sue risorse e in grado di mettere in pericolo il suo benessere”. *(Lazarus e Folkman)*

“Una risposta psicofisica che occorre quando le richieste del lavoro superano le risorse o le capacità del lavoratore di farvi fronte o di scontrano eccessivamente con i suoi bisogni”.
(Eurofound 2010; NIOSH 1999)

Definizione di work stress nell'Accordo Europeo

Lo stress è uno stato che comporta disturbi e disfunzioni di natura fisica, psicologica o sociale, e crea effetti sugli individui che si ritengono incapaci di colmare le lacune con i propri requisiti o le aspettative riposte su di loro.

L'individuo è in grado di fare fronte ad esposizioni di breve durata a pressioni, che possono essere considerate positive, ma ha grande difficoltà nel fare fronte ad esposizioni di intensa e prolungata pressione.

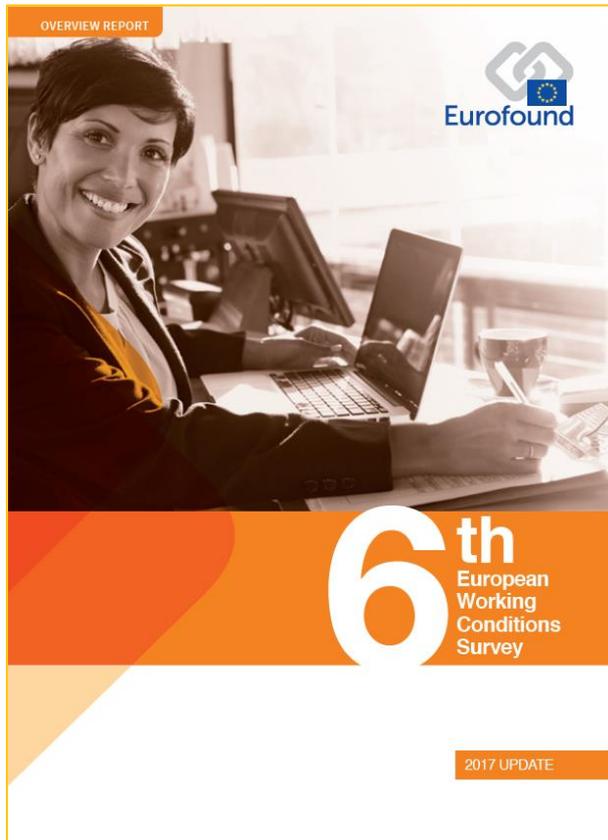
Inoltre, gli individui possono reagire diversamente alle situazioni simili e lo stesso individuo può reagire diversamente alle situazioni simili in tempi (periodi) differenti della sua vita.

Lo stress non è una malattia, ma l'esposizione prolungata ad esso può ridurre l'efficacia sul lavoro e può causare problemi alla salute.

Sintomi dello stress

Fisici	Emotivi	Cognitivi	Comportamentali
Mal di testa	Ansia (tensione)	Difficoltà di memorizzazione e rievocazione	Assenteismo / Presentismo
Disturbi del sonno	Depressione	Fuga dei pensieri	Eccessivo consumo di tabacco, alcool
Tensione muscolare	Rabbia (frustrazione, irritabilità)	Difficoltà di attenzione	Disturbi dell'alimentazione
Aumento / perdita di peso	Paura	Perdita di prospettiva	Disfunzioni sessuali
Disturbi gastrointestinali	Disgusto	Tendenza al pensiero ossessivo	Aggressività, impazienza
Aumento pressione sanguigna	Insoddisfazione	Tendenza a focalizzarsi sugli aspetti negativi	Isolamento sociale
Allergie			Turnover
Aumento tasso colesterolo			Comportamenti insicuri
Malattie dermatologiche			Comportamenti contro produttivi
Fatica cronica			
Malattia cardiovascolare			

Sesta indagine europea sulle condizioni di lavoro (2015)

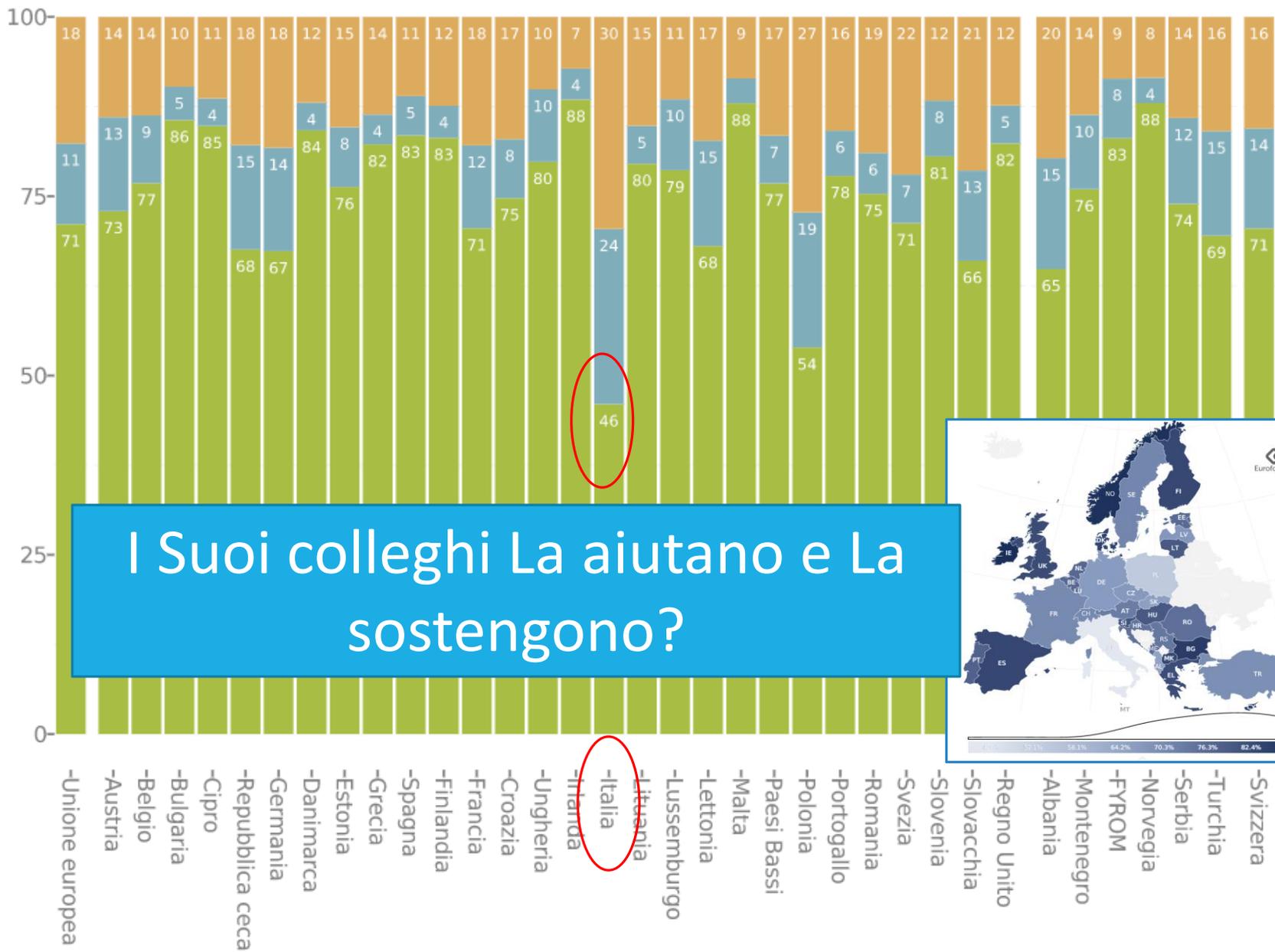


Le **esigenze emotive e i rischi psicosociali** stanno diventando sempre più importanti.

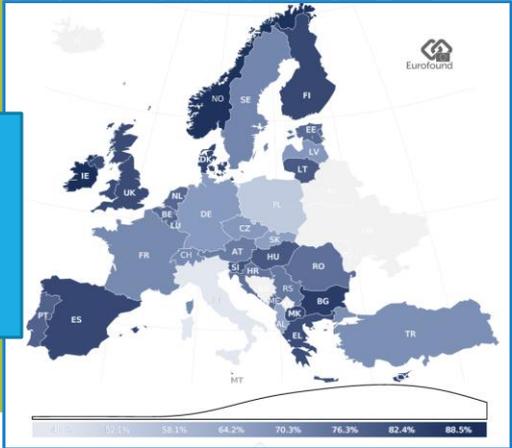
Gli **aspetti motivazionali** possono essere decisivi per la salute e il benessere sul lavoro: **il controllo sul proprio lavoro, le risorse sociali e le esperienze di lavoro gratificanti hanno effetti positivi.**

I datori di lavoro dovrebbero essere incoraggiati a introdurre iniziative che si concentrino sugli aspetti motivazionali del lavoro. Tali investimenti **non dovrebbero tuttavia sostituire la riprogettazione del lavoro.**

I lavoratori e i loro rappresentanti sul posto di lavoro dovrebbero essere incoraggiati a **partecipare alla ricerca di soluzioni.**

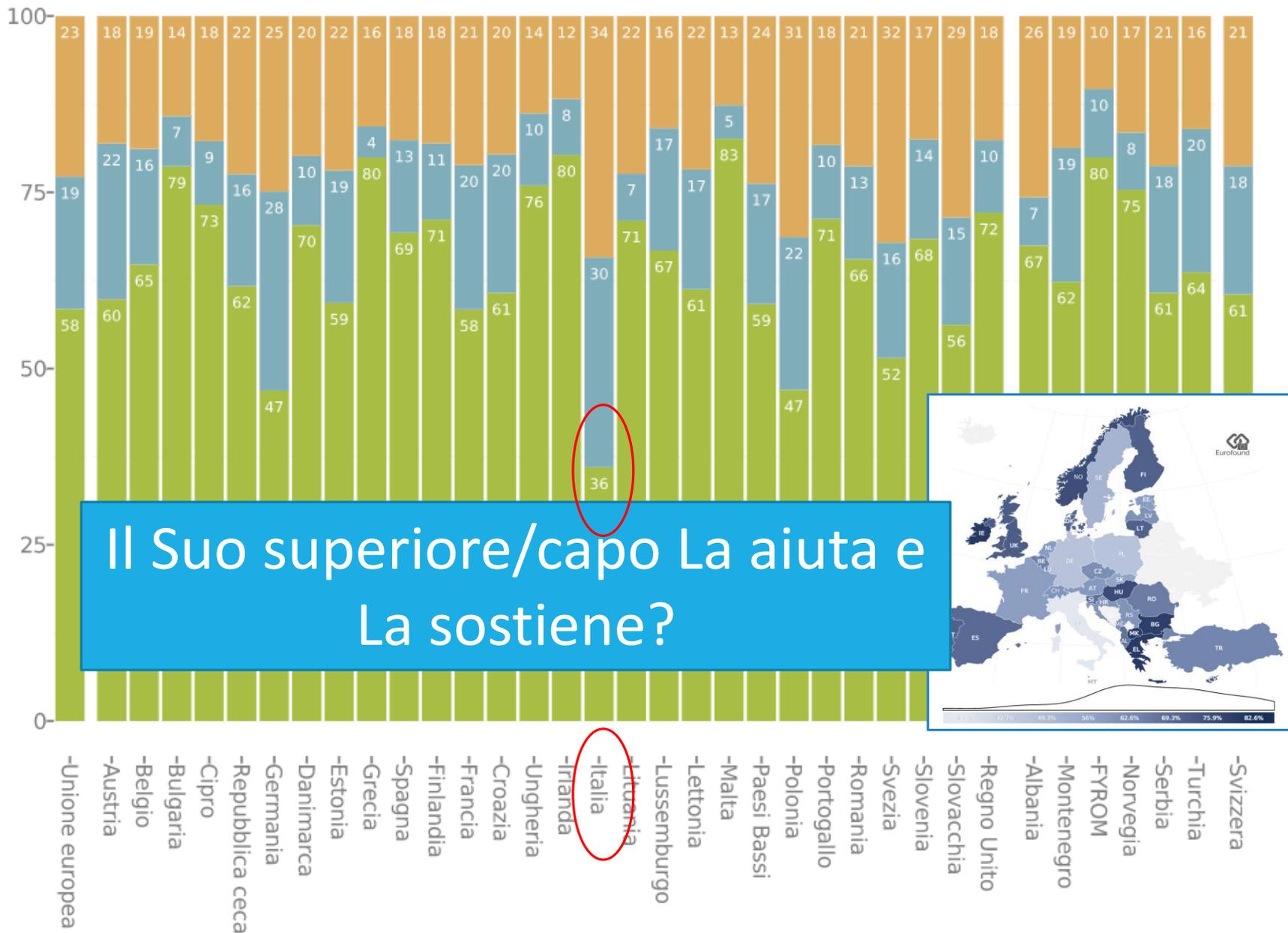


I Suoi colleghi La aiutano e La sostengono?

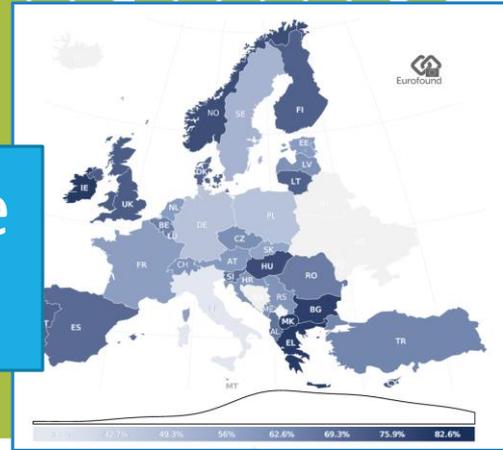


■ Sempre o la maggior parte del tempo
■ Raramente o mai
■ A volte



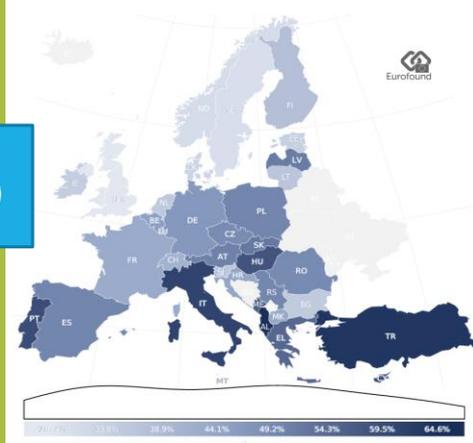
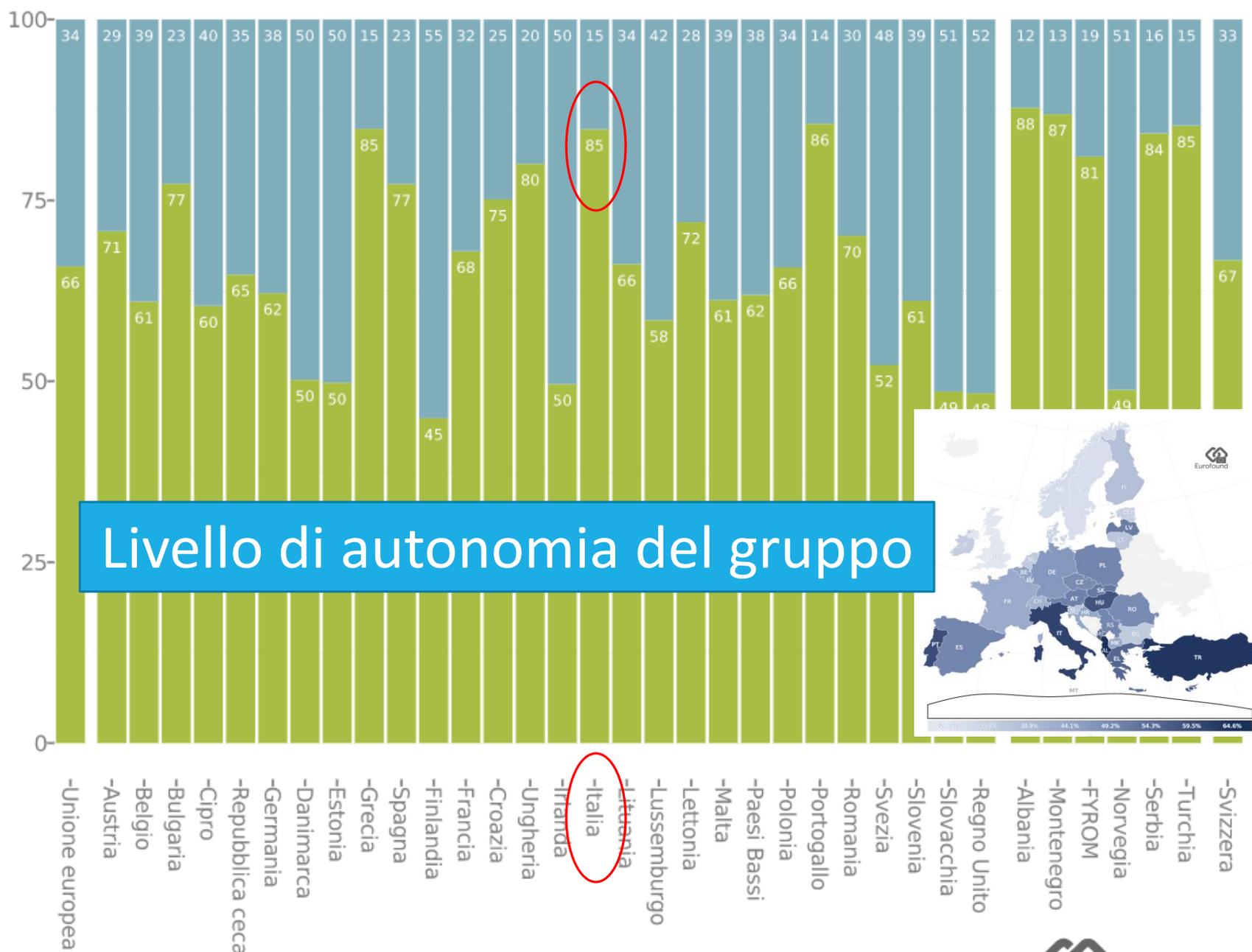


Il Suo superiore/capo La aiuta e La sostiene?



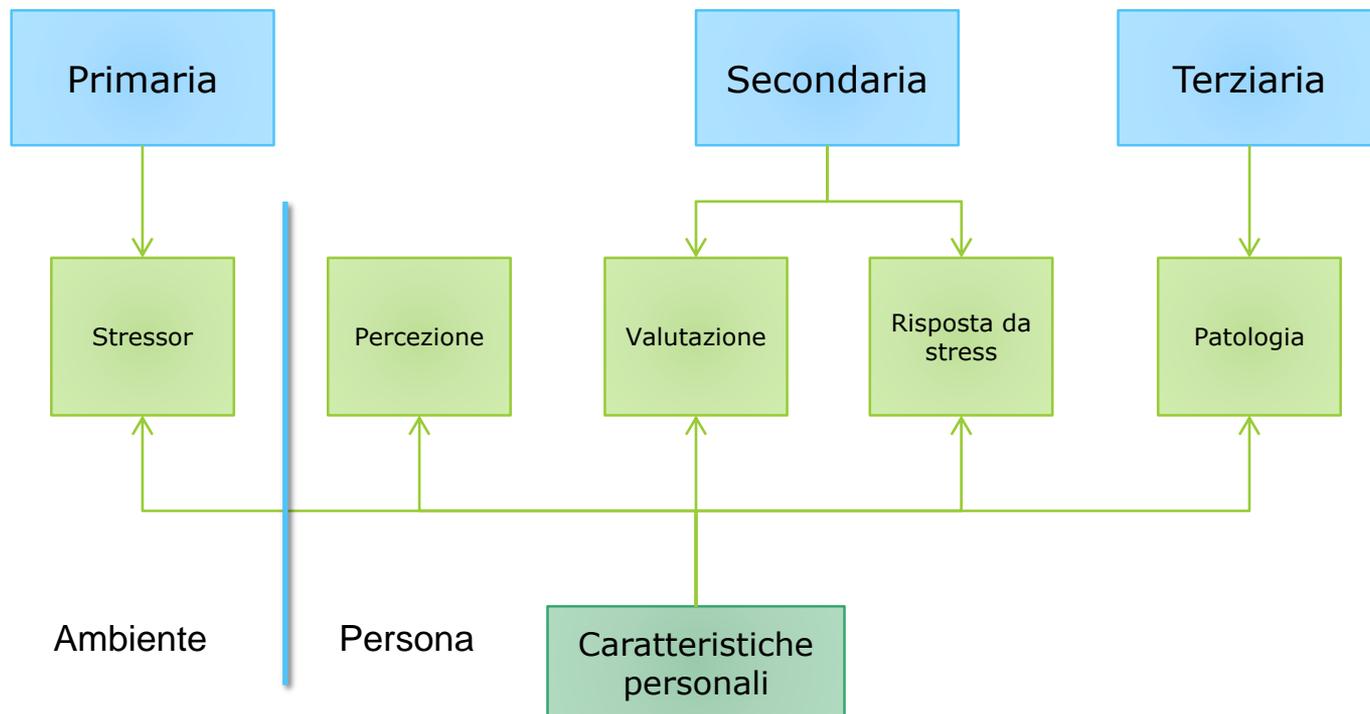
■ Sempre o la maggior parte del tempo
■ Raramente o mai
■ A volte





No
Si

Prevenzione



**Il Piano della Prevenzione
2015-2018 della Regione
Emilia-Romagna**



**COSTRUIRE
SALUTE**
IL PIANO DELLA PREVENZIONE 2015-2018
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Codice progetto e nome

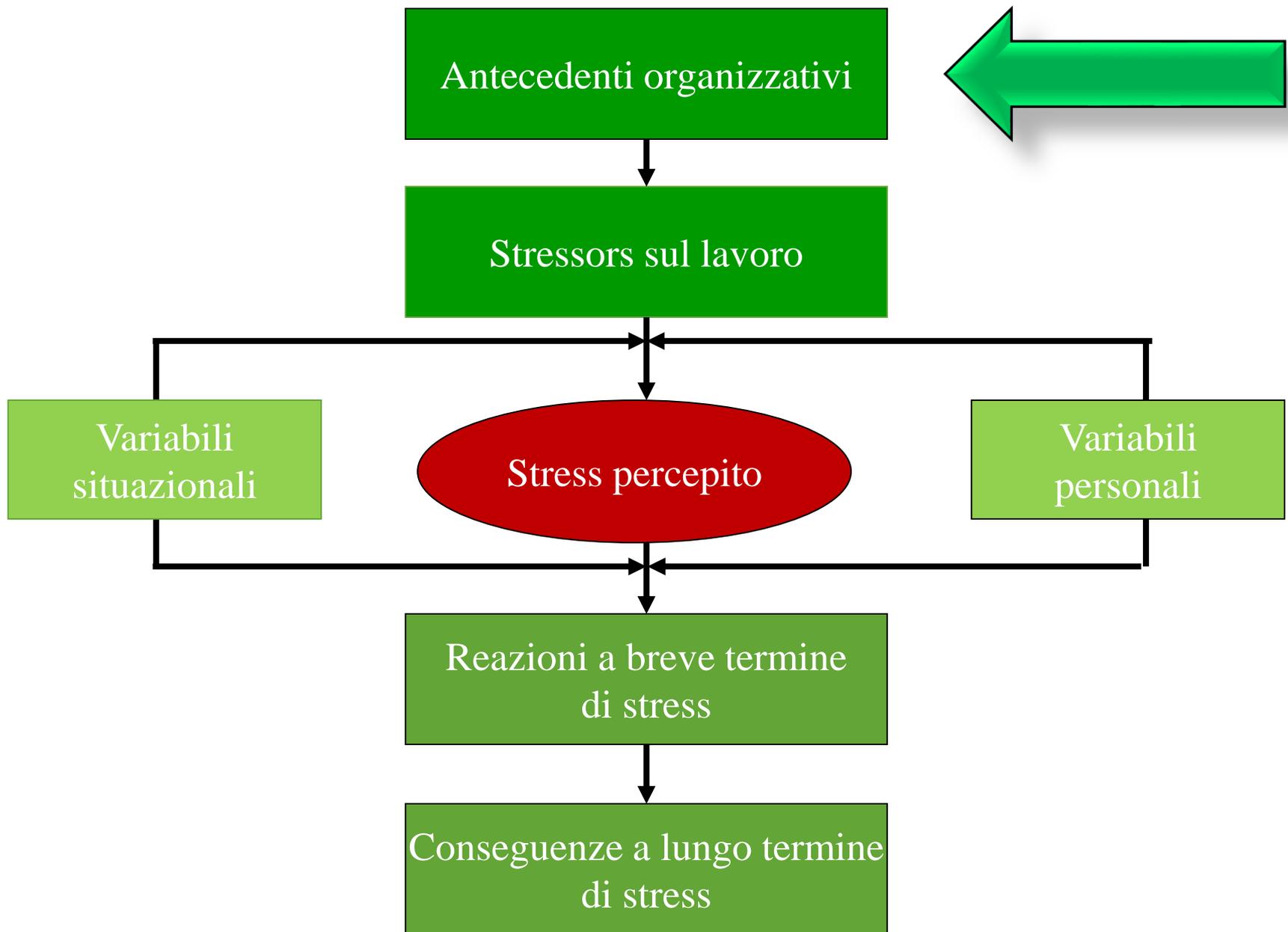
1.7 - Prevenzione del rischio stress lavoro correlato e promozione del miglioramento del benessere organizzativo e della responsabilità sociale d'impresa

- Formazione degli operatori UOPSAL
- Lista di controlli per la verifica della valutazione del rischio
- Vigilanza
- Collaborazione con ricercatori UNIBO e UNIMORE
- Collaborazione con altri servizi / enti a livello regionale e locale



Codice progetto e nome

1.7 - Prevenzione del rischio stress lavoro correlato e promozione del miglioramento del benessere organizzativo e della responsabilità sociale d'impresa



Parte prima - N. 36

Anno 47 25 novembre 2016 N. 351

LEGGE REGIONALE 25 NOVEMBRE 2016, N.19

Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

LEGGE REGIONALE 25 NOVEMBRE 2016, N.19

SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA. ABROGAZIONE DELLA L.R. N. 1 DEL 10 GENNAIO 2000

Art. 22

Commissione tecnica distrettuale

1. Presso ciascun ambito distrettuale socio sanitario, è istituita la commissione tecnica distrettuale con funzioni istruttorie, a supporto delle funzioni dei comuni previste all'articolo 11, comma 1, lettere a) e b).
2. La commissione tecnica distrettuale è nominata dall'ente locale capofila per distretto, su designazione deliberata a maggioranza dal comitato di distretto, in base alle modalità di funzionamento stabilite dal suo regolamento.
3. All'interno della commissione tecnica distrettuale sono rappresentate almeno le seguenti professionalità:
 - a) amministrativa, con funzioni di presidente;
 - b) pedagogica, assicurando la rappresentanza paritetica del settore privato;
 - c) igienico-sanitaria, con competenze anche sulla valutazione da stress lavoro-correlato, su designazione dell'Azienda unità sanitaria locale competente;
 - d) educativa, con specifica esperienza nei servizi educativi per l'infanzia.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1564 del 16/10/2017

Seduta Num. 38

DIRETTIVA IN MATERIA DI REQUISITI STRUTTURALI ED ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA E RELATIVE NORME PROCEDURALI. DISCIPLINA DEI SERVIZI RICREATIVI E DELLE INIZIATIVE DI CONCILIAZIONE IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 19/2016

d) piano finalizzato alla prevenzione, valutazione e gestione del rischio stress lavoro correlato che individui sinteticamente il processo che verrà attivato e gli strumenti utilizzati per la valutazione del rischio (es. liste indicatori, focus group ...) e descriva le azioni che verranno messe in atto per il miglioramento del benessere organizzativo del personale, con particolare riferimento a:

- momenti definiti di lavoro collegiale, anche in rete con altri servizi;
- formazione, anche in collegamento con altri servizi e con il Coordinamento Pedagogico Territoriale;
- modalità di supporto al personale, anche tramite ogni opportuno raccordo con l'AUSL di competenza;

La ricerca è stata commissionata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Parma, nell'ambito del Piano della Prevenzione 2015-19 della Regione Emilia-Romagna, setting 1 "Ambienti di lavoro", Progetto 1.7 "Prevenzione del rischio stress lavoro correlato, promozione del benessere organizzativo e della responsabilità sociale d'impresa" che, in una specifica azione, prevedeva di sperimentare l'adozione di specifici progetti di miglioramento del benessere organizzativo nei servizi educativi per la prima infanzia.

La ricerca è stata progettata, messa a punto e condotta (nelle fasi di raccolta dei dati) dal "Gruppo Regionale Stress lavoro correlato".

COORDINAMENTO DEL GRUPPO DI LAVORO

Francesco Magnani (AUSL di Parma)

COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO

Marco Broccoli (AUSL della Romagna)

Patrizia Cichella (AUSL di Bologna)

Enrica Crespi (AUSL di Reggio Emilia)

Giovanni Marozza (AUSL di Parma)

Donatella Nini (AUSL di Imola)

Luigi Roccatto (AUSL di Modena)

Maria Cristina Rometti (AUSL di Ferrara)

Giuseppe Sergi (AUSL di Piacenza)

Chiara Tanzi (AUSL di Parma)



**COSTRUIRE
SALUTE**
IL PIANO DELLA PREVENZIONE 2015-2018
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Codice progetto e nome

1.7 - Prevenzione del rischio stress lavoro correlato e promozione del miglioramento del benessere organizzativo e della responsabilità sociale d'impresa



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE E SCIENZE UMANE

Tipi di violenza

Predazione

Dominanza

Vendetta

Sadismo

Ideologia

Antidoti ?

Empatia

Autocontrollo

Moralità

Gestione SLC

DOMANDA

CONTROLLO

SUPPORTO DEI SUPERIORI

SUPPORTO DEI COLLEGHI

RELAZIONI

RUOLO

CAMBIAMENTO

Riduttori della violenza

Leviatano

Commercio gentile

Femminilizzazione

In cerchio in
espansione

La scala mobile della
ragione



CONVEGNO

BENESSERE ORGANIZZATIVO NEI SERVIZI EDUCATIVI E SOCIO SANITARI

10 ottobre 2019
Regione Emilia-Romagna
Sala 20 Maggio 2012 - Terza Torre
Viale della Fiera 8 – Bologna

Grazie e buon proseguimento!

Marco Broccoli

*Dirigente medico UOPSAL AUSL della Romagna
Referente Gruppo Regionale*

*«Prevenzione del rischio stress lavoro correlato e promozione del miglioramento del benessere organizzativo e della
responsabilità sociale d'impresa»*